



## COMUNE DI BARI

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2017

DELIBERA N.652

#### O G G E T T O

PUG- INDIRIZZI PER IL PERFEZIONAMENTO DELLE SCELTE PROGETTUALI.

L'ANNO DUEMILADICIASETTE IL GIORNO SEI DEL MESE DI OTTOBRE, , ALLE ORE 09:30 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

#### P R E S I D E N T E

**DECARO Ing. ANTONIO - SINDACO**

#### A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES	N	COGNOME E NOME	PRES
1	INTRONA Avv. Pierluigi	SI	6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI	7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI	8	ROMANO Avv. Paola	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	NO	9	TEDESCO Prof.ssa Carla	SI
5	MASELLI Dott. Silvio	SI	10	TOMASICCHIO Dott. Angelo	NO

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA



## **PREMESSO CHE:**

Con deliberazione n. 565 del 06.08.2015 la Giunta comunale, sulla base di quanto previsto dal Programma di mandato 2014-2019 (approvato con deliberazione di C.C. n.43 del 25.09.2014) - coerentemente con una visione politica che interpreta l'organizzazione dello spazio, nell'ambito più generale delle attività di governo del territorio, come processo per la costruzione/ricostruzione di diritti di cittadinanza - ha dettato gli indirizzi per il nuovo Piano urbanistico comunale (PUG).

Le strategie di sviluppo territoriale poste a fondamento della deliberazione 565/2015:

- confermano i principi generali cui il Documento Programmatico Preliminare (DPP), adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 75 del 13.10.2011, è ispirato nonché la visione di assetto territoriale che propone;
- evidenziano alcune scelte programmatiche sulla base delle quali individuare le eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare ad entrambe le parti del piano trasmesse in bozza (PUG/S e PUG/P) al fine di farle confluire contestualmente nella fase 3 (*"Messa a punto del PUG (disposizioni strutturali e programmatiche) e del relativo Rapporto Ambientale per la VAS nella versione per l'adozione da parte del Consiglio Comunale"*) di cui al contratto tra Amministrazione comunale e Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, così da essere "oggetto unitario della messa a punto del PUG prevista in detta fase", come esplicitamente previsto dall'art. 4 del contratto stesso.

Le scelte programmatiche riportate nella delibera 565/2015 si traducono in obiettivi e in azioni sintetizzabili in:

- I Il ruolo di Bari, città metropolitana: promuovere l'attrattività della città e la giustizia spaziale attraverso lo sviluppo urbano sostenibile;*
- II Trasparenza e partecipazione;*
- III L'Ufficio del Piano.*

Più nel dettaglio, tali scelte impongono, alla luce dell'entrata in vigore della legge 56/2014, una riponderazione del ruolo e della rilevanza strategici che Bari assume oggi quale Città metropolitana ed elemento territoriale di snodo rispetto a territori diversi, non solo alla luce del rafforzamento del rango della città come attrattore (in quanto capoluogo regionale, polo della ricerca e dell'università, polo sanitario, polo di servizi di livello regionale), ma anche rispetto alla capacità di costruire relazioni forti con questi territori secondo un modello reticolare e non gerarchico.

Impongono, inoltre, anche qui sulla scorta della istituzione delle Città metropolitane, il riconoscimento del nesso tra questa nuova configurazione di assetto istituzionale a livello sovralocale e la matrice di infrastrutture verdi e blu (le lame e la fascia costiera) proposta dal DPP, attribuendo nuova centralità, da un lato, alla fascia costiera, dall'altro, ai lembi di territorio rurale, un tempo periferie del territorio comunale.

Le stesse scelte programmatiche rafforzano il ruolo della partecipazione, da prevedere secondo forme e modi opportuni per i cittadini, il mondo dell'associazionismo, i professionisti,

gli operatori, i diversi portatori di interesse, le scuole, i municipi nonché della interlocuzione con la Consulta per l'Ambiente.

Rafforzano, infine, il ruolo dell'Ufficio del Piano quale struttura interamente dedicata, nella fase di redazione del piano, ad assicurare al gruppo dei progettisti incaricati il supporto necessario nelle ultime delicate fasi di stesura degli elaborati; nella futura fase di implementazione del piano stesso, ad assicurare l'aggiornamento continuo delle basi di conoscenza, il monitoraggio dell'attuazione del piano, anche in relazione a quanto previsto dalle disposizioni in materia di VAS.

Con il più volte richiamato atto Giuntale l'Amministrazione ha dato mandato agli Uffici affinché provvedessero:

- all'implementazione di una piattaforma informatica e di un percorso partecipativo ampio e articolato, indicando conseguentemente ai progettisti le eventuali modifiche e integrazioni alle bozze di PUG/S e PUG/P richieste da tale percorso;
- al rafforzamento dell'Ufficio del Piano attraverso idonee figure professionali;
- alla realizzazione di una mappatura del patrimonio edilizio abbandonato e ad una ricognizione di tutte le iniziative di riuso dello stesso che possono essere attivate nel breve e nel medio periodo attraverso bandi pubblici, nonché alla messa a punto di strumenti di valutazione di queste iniziative alla luce di obiettivi di qualità ambientale, paesaggistica, insediativa da perseguire sia mediante gli strumenti di pianificazione generale e attuativa sia mediante altre forme di incentivazione (fiscali, procedurali ecc.);
- a fornire indicazione ai progettisti del Piano perché questi ultimi tenessero conto, nel bilancio della pianificazione reso in sede di perfezionamento dello strumento urbanistico, di quanto previsto:
  - a) dalla delibera di Giunta comunale n. 284 del 27 aprile 2015, che detta indirizzi per le *“zone per attività terziarie di cui all'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG”*,
  - b) dal regolamento comunale applicativo della LR 16/2014, approvato con delibera del Consiglio comunale n.31 del 18.6.2015, recante indirizzi per le *“zone per attività terziarie di cui all'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG”*;
  - c) dalla futura attuazione degli indirizzi sub b) attraverso la predisposizione del regolamento comunale applicativo della Legge 80/2014 e della variante normativa relativa alle maglie del terziario direzionale di cui all'art. 39 delle NTA del PRG;
- all'individuazione delle eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare ad entrambe le elaborazioni in bozza (PUG/S e PUG/P) alla luce, oltre che degli esiti del percorso partecipativo, delle relazioni con il Programma di mandato per come esplicitate nelle delibera n.565/2015 e di seguito riportate più nel dettaglio.

Le linee di indirizzo programmatico evidenziate nella delibera n. 565/2015 e poste dall'Amministrazione alla base delle modifiche e/o integrazioni delle bozze di PUG spingono

verso la valorizzazione del patrimonio naturalistico e dei beni culturali mediante la loro trasformazione in luoghi di aggregazione, di incontro che, connettendo la terra al mare anche attraverso la rete della mobilità lenta, rendano riconoscibili le relazioni profonde tra uomo e paesaggio nelle molteplici modalità in cui queste relazioni si concretizzano.

A questo scopo le scelte pianificatorie richiedono specifici approfondimenti in merito a:

- l'incremento del trasporto pubblico locale (e la centralità delle nuove stazioni previste dal piano del ferro) e il rafforzamento della mobilità dolce, pedonale e ciclabile;
- la valorizzazione del rapporto tra la città e il mare, attraverso la messa a punto di una serie di interventi e strategie su tutta la fascia costiera, che riconoscano la diversità dei 46 km di costa, dal punto di vista della fruizione e dello sviluppo locale, non solo dal punto di vista ecologico e paesaggistico;
- la valorizzazione del sistema delle lame, essenziale non solo ai fini della rigenerazione ecologica della città, ma anche come occasione di messa a punto di progetti di sviluppo locale, rivolti alle periferie ed ai centri minori e incentrati sui beni paesaggistici, culturali, ambientali;
- le nuove forme di economia e di cura del territorio emergenti nelle città contemporanee, al fine di valorizzare i paesaggi della produzione agroalimentare, che costituiscono un patrimonio di identità, tradizioni e qualità di grande valore in linea con gli orientamenti del Progetto territoriale "Patto città/campagna" promossi e in parte finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del PPTR e oggetto di primi finanziamenti;
- la valorizzazione prioritaria di azioni di riqualificazione rispetto a quelle di espansione urbana nonché la valutazione, nel dimensionamento del Piano, della capacità del patrimonio edilizio esistente di fornire risposte alle domande sociali nei vari settori e la promozione di azioni integrate di rigenerazione urbana.

Le strategie di sviluppo territoriale della delibera 565/2015, contemplano inoltre la necessità di adeguare il redigendo Piano alle più recenti scelte localizzative relative alle dotazioni territoriali effettuate dall'amministrazione comunale.

#### **PREMESSO, INOLTRE, CHE:**

In adempimento agli indirizzi di cui alla deliberazione n. 565 del 06.08.2015 la Ripartizione Urbanistica ha dato corso ad un primo percorso partecipativo utile a rafforzare alcune dimensioni delle soluzioni pianificatorie.

In quella sede sono stati attivati una piattaforma informatica e 30 'Sportelli PUG' di ascolto del territorio, nei diversi quartieri della città, che hanno supportato il percorso partecipativo principalmente attraverso la distribuzione di una scheda di rilevazione e l'accompagnamento alla sua compilazione; sono state inoltre organizzate 9 passeggiate di esplorazione urbana e 5 incontri pubblici in forma di laboratorio nei 5 Municipi della città.

I risultati di queste azioni sono stati restituiti nel *Report* 24.05.2016 – 15.11.2016, così da disegnare un quadro conoscitivo a supporto del Piano.

Con autonoma delibera la Giunta ha preso atto dei contenuti del *Report* e ne ha approvato le implicazioni sul piano progettuale, dando mandato al Dirigente di portare avanti ogni azione utile al coordinamento delle operazioni di partecipazione e di redazione degli elaborati di piano. Con la stessa delibera **la Giunta ha preso atto dei documenti trasmessi dalla Consulta** perché diventino elemento conoscitivo e di indirizzo utile al perfezionamento delle scelte di Pianificazione Urbanistica Generale.

In particolare, dal *Report* emerge che è importante che il progetto del Piano assuma una prospettiva multiscalare, portando a sintesi alcune trasformazioni urbane che possono essere avviate contestualmente rispetto alla stesura del Piano come 'anticipazioni', a diverse scale:

- 1) la scala del grande progetto urbano, che potrà riguardare alcuni degli ambiti strategici di cui al Dpp come la Costa sud, l'area Fiera e l'area Stanic;
- 2) la rigenerazione a scala di quartiere, in coerenza con il DPRU in fase di aggiornamento;
- 3) le operazioni di rigenerazione alla piccola scala, basate sulla collaborazione tra amministrazione e reti di cittadinanza attiva, nell'ottica della creazione di spazi condivisi.

In definitiva, al fine di fornire risposte alle istanze emerse dal percorso partecipativo, è apparso necessario un rafforzamento della dimensione multiscalare del progetto della città futura. Tale rafforzamento può essere portato avanti attraverso diversi strumenti regolativi e strategici, da predisporre e implementare anche 'in anticipazione': strategie tematiche alla scala urbana e metropolitana, progetti urbani, piani esecutivi e programmi di riqualificazione a scala di quartiere, regolamentazioni, iniziative di rigenerazione urbana alla piccola scala, nell'ottica della creazione di spazi condivisi, basati sulla collaborazione tra amministrazione e reti di cittadinanza attiva, ma anche modifiche organizzative utili ad adottare un approccio integrato alla rigenerazione urbana attraverso l'istituzione di un Ufficio dedicato, trasversale rispetto alle competenze di diverse Ripartizioni.

## **RILEVATO CHE:**

In parallelo rispetto al completamento dell'iter di formazione e adozione del nuovo strumento urbanistico generale (il Piano Urbanistico Generale - PUG), che dovrà rappresentare il quadro generale di riferimento per lo sviluppo urbano, facendo sintesi e assicurando la coerenza di tutte le iniziative di trasformazione urbana, l'amministrazione ha già iniziato a delineare nel concreto un approccio multiscalare al progetto della città futura attraverso diversi atti 'anticipatori'.

Con deliberazione n. 954 del 28 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato un Protocollo d'intesa tra Comune di Bari e Politecnico di Bari per consulenza scientifica finalizzata alla redazione del Piano comunale delle coste nell'ambito delle cui attività sono stati

prodotti indagini e ricognizioni sullo stato del territorio del Comune di Bari utili agli approfondimenti di natura pianificatoria della fascia costiera.

Nell'ambito delle attività testé citate, è stato prodotto il Documento di indirizzo del Piano comunale delle coste (PCC), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 573 del 25.8.2017. Il Documento ha inteso il PCC *“non solo come strumento per disciplinare le aree demaniali, ma come occasione per delineare una strategia complessiva per l'intera fascia costiera, in grado di mettere in coerenza e integrare i diversi usi inerenti la costa e lo spazio retrocostiero, nonché di costituire il quadro di riferimento per mettere in coerenza o attivare molte delle azioni e dei progetti che riguardano la costa in generale e il litorale comunale”*.

Più nel dettaglio, l'Atto di indirizzo approvato riconosce che, *“oltre ad armonizzarsi con le indicazioni del PRC e degli strumenti di pianificazione sovraordinata, occorre dedicare particolare attenzione ai rapporti con la pianificazione urbanistica, vista nella sua dimensione evolutiva, ovvero delineare come il PCC debba confrontarsi con la strumentazione urbanistica oggi in itinere nel comune.”* Se, secondo quanto disposto dal DRAG, la parte strutturale del PUG dovrà dettare indirizzi e criteri di elaborazione per le pianificazioni specialistiche comunali (tra cui appunto il Piano Comunale delle Coste), in un'ottica di integrazione delle azioni di pianificazione, nelle more o contestualmente alla predisposizione del PUG risulterà necessaria piuttosto un'azione di coordinamento in itinere tra i due strumenti, per cui:

- il PCC, nel disciplinare l'assetto del territorio demaniale costiero, dovrà tenere in conto gli scenari progettuali del PUG;
- il PUG, per concretizzare e calibrare gli obiettivi di valorizzazione e fruizione già impostati nel DPP, dovrà riferirsi alle disposizioni di tutela e d'uso della costa, nonché agli interventi di recupero costiero previsti dal PCC”.

Successivamente, con deliberazione n. 490 del 12 luglio 2017, attivando le procedure per un concorso internazionale, l'amministrazione ha esplicitamente inteso dare corso ad attività anticipatorie di alcune scelte urbanistiche generali attraverso iniziative e strumenti di pianificazione finalizzati alla riqualificazione e redazione di Progetti urbani che individuino indirizzi attuativi per lo sviluppo urbano di lungo periodo interessando i progettisti del PUG ed i soggetti a vario titolo coinvolti dall'Amministrazione comunale in attività di pianificazione che hanno ad oggetto la fascia costiera SUD.

Ancora, in parallelo rispetto al completamento dell'iter di formazione e adozione del nuovo PUG (il Piano Urbanistico Generale - PUG), in anticipazione rispetto allo stesso e nella logica multi-scalare di approccio alla pianificazione, sono in itinere le attività di aggiornamento del Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU) del Comune di Bari, approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 28.06.2011, in coerenza con quanto previsto nelle delibere 565/2019 e su impulso della nota assessorile prot. n. 296261 del 21.12.2016, nonché la rivisitazione della disciplina urbanistica per la maglia di P.R.G. di “Palese-Macchie” destinata a “zona per attività secondarie di tipo B”, in ottemperanza alla deliberazione giuntale n.761 del 17 novembre 2016.

Approfondimenti progettuali rispetto ad operazioni di rigenerazione urbana a scala di quartiere sono, inoltre, stati portati avanti attraverso i progetti messi a punto dall'amministrazione in risposta al Bando Periferie 2016 promosso e finanziato dal governo nazionale per i quartieri Libertà e San Paolo; altri approfondimenti sono attualmente in corso nell'ambito delle procedure di adeguamento del Piano di riqualificazione di Loseto alle prescrizioni regionali nonché nell'ambito della predisposizione della Strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile per la presentazione della candidatura al Bando regionale per la Rigenerazione urbana (Asse XII PO Fesr 2014-2020).

Inoltre, con delibera n. 447/2017 la Ripartizione Urbanistica è stata incaricata per lo sviluppo del "Parco Gargasole", un'area interna alla ex caserma Rossani, con il fine della sperimentazione degli ambiti di intervento della rigenerazione urbana e dell'innovazione sociale attraverso la creazione di uno spazio condiviso.

Tutte queste iniziative in corso hanno iniziato a delineare nel concreto un approccio multiscalare al progetto della città futura e stanno consentendo l'avvio di una serie di approfondimenti necessari a modificare/integrare le bozze del PUG/S e del PUG/P; devono, quindi, essere integrate e coordinate nell'ambito della strumentazione urbanistica generale, trovando nell'azione dei progettisti del PUG un necessario supporto in particolare nella fase dei approntamento degli atti tecnici propedeutici all'avvio delle procedure concorsuali finalizzate all'acquisizione dei vari contributi ideativi, ove previsti, oltre che, più in generale, nel recepimento delle soluzioni che dovessero pervenire in seguito all'azione di stimolo proposta dall'Amministrazione.

Per quanto attiene, infine, all'integrazione dell'Ufficio di Piano, elemento essenziale al fine di conseguire l'obiettivo dell'adozione del PUG entro il mandato, nelle more del perfezionamento delle procedure per integrazione dell'organico, già avviate (solo di recente, a causa del persistente blocco del *turn over* delle annualità precedenti imposto dall'Amministrazione centrale) allo scopo di integrare le professionalità già presenti e/o avvicinare funzionari già cessati dal servizio occorre procedere, nel transitorio - previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica - al reclutamento di professionalità tecniche "esterne".

Dette professionalità dovranno svolgere le seguenti attività:

- supporto all'Ufficio nelle ulteriori fasi di partecipazione e formazione delle scelte urbanistiche alla luce dei risultati della partecipazione;
- gestione, a mezzo di piattaforme telematiche, della serie di dati via via integrati, anche attraverso l'attivazione di programmi di ricerca relativi al censimento e all'analisi degli immobili abbandonati e, più in generale, all'attività di ascolto attivo e partecipazione della cittadinanza al processo di trasformazione dei ampi brani territoriali.

A tal scopo, tra l'altro, è in via di perfezionamento l'interlocuzione con il Dipartimento regionale 'Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio' che, su richiesta prot. 89937 del 12.04.2017, ha individuato alcune unità con profilo sia tecnico che amministrativo a supporto dell'Ufficio del Piano, comunicate con nota prot. n. 142077 del 12.06.2017.

## **RITENUTO, ALTRESI', CHE:**

In aderenza con quanto previsto dal Drag indirizzi per i PUG, approvati con Delibera GR n. 1328 del 03 agosto 2007, è importante che il percorso partecipativo prosegua per accompagnare tutto il processo di redazione del piano prevedendo forme e modi diversi di partecipazione per i diversi attori territoriali al fine di favorire un confronto ampio e articolato con cittadini, associazioni, ordini professionali, portatori di interesse a vario titolo coinvolti nel processo di piano;

Occorre procedere alla integrazione di tutte le attività sopra precisate, dando impulso al perfezionamento delle attività tecniche per l'approntamento definitivo di entrambe le parti del Piano trasmesse in bozza (PUG/S e PUG/P) al fine di farle confluire contestualmente nella fase 3 <<“Messa a punto del PUG (disposizioni strutturali e programmatiche) e del relativo Rapporto Ambientale per la VAS nella versione per l'adozione da parte del Consiglio Comunale”>>;

La Giunta Comunale, ascoltata la relazione dell'assessore all'Urbanistica e Politiche del territorio, prof. Carla Tedesco

**VISTA** la L. n.241/1990 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

**VISTA** la LR n.20/2001 e s.m.i. “Norme generali di governo e uso del territorio”;

**VISTA** la LR n.21/2008 e s.m.i. “Norme per la rigenerazione urbana”;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 1328 del 3 agosto 2007 “DRAG-Indirizzi per i PUG”;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento, in quanto atto di mero indirizzo, non necessita dei pareri espressi dai Responsabili di Servizio, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta;

**ATTESA** la competenza della Giunta Comunale ad adottare il presente provvedimento, in base al combinato disposto dell'art. 48 comma 2 e dell'art. 107 del comma 1 del DLgs 267/2000;

**CON VOTI UNANIMI**, espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA DI**

**1. PRENDERE ATTO** di tutto quanto esposto in narrativa, che forma parte integrante del presente provvedimento;

**2. DARE MANDATO** al Direttore della Ripartizione Urbanistica perché dia seguito - provvedendo ove necessario a revisione ed aggiornamento degli obiettivi assegnati alla struttura - nella fase di aggiornamento degli elaborati progettuali, programmatici e strutturali, a percorsi partecipativi che affianchino le fasi di perfezionamento degli atti tecnici, allo scopo di consentire la messa a punto del PUG e del relativo Rapporto Ambientale per la VAS nella versione per l'adozione da parte del Consiglio Comunale;

**3. DARE MANDATO**, inoltre, al Direttore della Ripartizione Urbanistica perché provveda a:

3.1 integrare l'Ufficio di Piano, nel transitorio - nelle more del perfezionamento delle procedure per le nuove assunzioni di personale e previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica - di professionalità "esterne" che svolgano attività di supporto nella fase di partecipazione e formazione delle scelte urbanistiche;

3.2 attivare, attraverso l'ausilio di facilitatori, attività di ascolto attivo e partecipazione della cittadinanza e degli stakeholder al processo di trasformazione degli ampi brani territoriali interessati dai 'progetti anticipatori';

3.3 attivare programmi di analisi e ricerca utili a portare avanti il lavoro di mappatura dei luoghi dell'abusivismo e dell'abbandono e di messa a punto di strumenti di valutazione delle iniziative di rigenerazione degli stessi alla luce di obiettivi di qualità ambientale, paesaggistica, insediativa.

**4. DARE INDIRIZZO** perché le scelte conseguenti agli approfondimenti portati avanti sulla base delle deliberazioni relative ai progetti 'anticipatori' nonché di tutte le altre scelte pianificatorie rese in anticipazione al PUG citate in narrativa, tra cui quelle relative alla definizione degli usi delle aree demaniali e degli spazi contermini (nn. 954 del 28 dicembre 2015, n. 490 del 12 luglio 2017 e n. 573 del 25.8.2017), trovino coerenza negli elaborati di Piano da rendere mediante perfezionamento delle scelte progettuali effettuate nel 2014;

**5. PUBBLICARE** ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione trasparente".

OGGETTO: PUG- INDIRIZZI PER IL PERFEZIONAMENTO DELLE SCELTE  
PROGETTUALI.

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L.  
SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Bari, lì

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Donato Susca

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 11/10/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 11/10/2017

F.to Serafina Paparella

---

#### CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale  
D. Susca

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 11/10/2017 al 25/10/2017.

L'incaricato

F.to

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---  
F.to Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>